



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005

PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it telefono: 06 937111

Procedura telematica aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani, minori e portatori di handicap e di Assistenza Domiciliare Educativa Minori – Criterio: Offerta Economicamente più vantaggiosa - Anni 3 (tre) eventualmente rinnovabili per un anno

CIG 9700132228 - CPV 85310000-5

Determinazione a contrattare del Dirigente della Area Amministrativa _____

CAPITOLATO DI GARA

ART. 1 - Oggetto dell'appalto e finalità da perseguire

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento, con la modalità dell' Accordo Quadro con un unico operatore economico, del Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani, minori e portatori di handicap e di Assistenza Domiciliare Educativa Minori, residenti nel Comune di Genzano di Roma.

La stipula dell'Accordo quadro avverrà dopo la comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative.

Nelle more della firma dell'Accordo Quadro, l'aggiudicataria si obbliga a procedere all'esecuzione dei servizi a i patti e condizioni offerte in gara.

ART. 2 - Descrizione dei servizi e finalità da perseguire

I Servizi devono essere svolti conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento (L. 328/2000, L. 104/1992, L.R. 11/2016, D.G.R. 88/2017).

L'assistenza domiciliare è disciplinata da apposito regolamento comunale approvato con Delibera di Consiglio n. 5 del 25.01.2019.

Servizio di Assistenza Domiciliare

L'assistenza domiciliare per anziani, minori e portatori di handicap viene individuata come risposta specifica, all'interno della rete dei servizi presenti sul territorio comunale e si caratterizza come un insieme di prestazioni previste in materia di assistenza. L'attività di assistenza domiciliare è a carattere individuale e si realizza in ambito domiciliare, territoriale ed extraterritoriale. E' svolto con continuità per un numero di settimane annue stabilite dal Comune. Si integra in alcuni casi anche con l'assistenza sanitaria domiciliare. La ditta può effettuare anche segnalazioni, in condizioni di emergenza, ai servizi socio-sanitari presenti sul territorio (medico di famiglia, Pubblica Amministrazione).

Poichè, l'Assistente Domiciliare collabora con le strutture esterne ai fini di migliorare la vita di relazione e l'autonomia della persona, nel rispetto della sua autodeterminazione, per evitare fenomeni di isolamento ed emarginazione, gli interventi possono svolgersi, oltre che a domicilio dell'utente, mediante accompagnamento presso ambulatori medici, uffici vari, presidi sociali e sanitari, scuole di diverso ordine e grado, strutture per il tempo libero, nel raggio massimo di 50 Km, nonché mediante assistenza durante il trasporto sugli scuolabus comunali. Tali prestazioni possono riguardare anche minori non accompagnati.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani è svolto da figure professionali diversificate, tra loro integrate, presso l'abitazione di cittadini anziani, inabili, ecc., facenti parte di nuclei assistiti dal Servizio Sociale; al fine di mantenere i soggetti bisognosi nel loro ambiente, evitare la disgregazione anche temporanea del nucleo familiare e limitare, per quanto possibile, l'inserimento in struttura di ricovero.

Il Servizio domiciliare a favore dei portatori di handicap è costituito dal complesso di prestazioni di natura educativo - assistenziale volte a sostenere e/o integrare la famiglia nell'adempimento dei suoi compiti, mediante attività specifiche, finalizzate sia al recupero dell'autonomia che alla stimolazione di un processo di integrazione sociale.

Le attività e le prestazioni del Servizio di Assistenza Domiciliare sono realizzate sulla base di un Progetto Assistenziale Individualizzato (P.A.I) e comprende, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Prestazioni di carattere socio-assistenziale intese come rapporti con i familiari, la comunità ed i centri di vita associativa, accompagnamento per pratiche amministrative, riscossione pensioni, per visite mediche e terapie presso



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005

PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it telefono: 06 937111

ambulatori e ospedali, accompagnamento per brevi passeggiate, cura di pratiche assistenziali di vario tipo, rapporti con i medici curanti, operatori sanitari, aiuto e informazione per pratiche di carattere previdenziale e di genere amministrativo prettamente personale, accompagnamento e assistenza nei luoghi di interesse educativi, ricreativi e di socializzazione. In particolare, l'intervento degli operatori deve essere improntato a favorire la socializzazione e la vita di relazione del soggetto.

- Prestazioni di carattere igienico-sanitario intese come l'aiuto per l'igiene e cura personale dell'assistito, controllo dieta, controllo terapia, temperatura e aiuto per la deambulazione. Resteranno a carico dell'utente le spese per l'acquisto dei prodotti necessari per svolgere le prestazioni relative all'igiene personale e ambientale.
- Aiuto domestico, riordino degli ambienti, con particolare attenzione all'aspetto igienico, rifacimento letti, segretariato, disbrigo commissioni varie, acquisto del cibo e preparazione pasti, stiratura, cucitura e lavaggio biancheria, raccolta e allontanamento dei rifiuti urbani.

Qualora l'utente subisca un ricovero ospedaliero fuori territorio, l'Assistente Sociale di riferimento valuterà l'opportunità di continuare il servizio anche in sede extraterritoriale, sempre nel raggio massimo di 50 Km. Il servizio di assistenza domiciliare sarà comunque riattivato al ritorno dell'utente presso il proprio domicilio.

Assistenza Domiciliare Educativa Minori

L'Assistenza Domiciliare Educativa per Minori ha l'obiettivo di migliorare la qualità della vita del minore e della famiglia attraverso interventi diretti alla tutela e al diritto del minore di essere educato, assicurandogli le massime potenzialità di sviluppo, all'interno del proprio nucleo familiare. Il servizio a favore dei minori a rischio si configura come integrativo della famiglia ed ha lo scopo di coadiuvare l'azione dei genitori con limitate capacità e/o possibilità nei confronti di minori in difficoltà. Esso ha come prima finalità l'evoluzione del nucleo familiare mirata al perseguimento della propria autonomia, nel "compito educativo" verso i minori ed il benessere di questi.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa Minori è a carattere individuale e si realizza in ambito domiciliare, territoriale ed extraterritoriale. E' svolto con continuità per un numero di settimane annue stabilite dal Comune ed è rivolto ai minori.

L'obiettivo delle prestazioni è quello di: favorire lo sviluppo di competenze cognitive, comunicative e relazionali adeguate; rafforzare l'autonomia; mantenere il minore nel proprio ambiente familiare, riducendo eventuali conflitti e prevenendo l'istituzionalizzazione; prevenire e limitare il disagio riducendo i fattori di rischio e di emarginazione sociale; sviluppare le potenzialità del minore.

Le attività e le prestazioni del Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa Minori sono realizzate sulla base di un Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I) e comprende, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Promozione della socializzazione attraverso l'accompagnamento presso strutture quali: scuole, ludoteche, palestre, centri sportivi;
- Sostegno del nucleo familiare in situazione di difficoltà temporanea;
- Mantenimento del minore in famiglia attraverso il recupero delle risorse potenziali della famiglia stessa ed il rafforzamento delle figure parentali;
- Riattivazione delle risorse e potenzialità espresse rilevabili all'interno della famiglia e sul territorio;
- Costruzione di una rete di comunicazione tra il nucleo e l'ambiente (scuola, comunità locale, vicinato e quant'altro) per facilitare l'accesso e l'utilizzo corretto di risorse e servizi del contesto territoriale;
- Supporto al raggiungimento dell'autonomia personale e sociale;
- Mediazione tra la famiglia del minore e le strutture pubbliche, anche attraverso l'esecuzione di pratiche presso gli uffici pubblici, colloqui scolastici, contatti con le strutture sanitarie;
- Supporto professionale durante gli incontri protetti;

ART. 3 - Svolgimento delle prestazioni - Coordinatore dei servizi

Il Comune ha funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico-istituzionale per il complesso delle attività Socio-Assistenziali svolte sul territorio e si impegna a fornire alla ditta aggiudicataria ogni elemento necessario al corretto assolvimento delle prestazioni.

La Ditta collabora con il Comune per l'attuazione dei programmi tesi alla corretta acquisizione di tutte le informazioni ritenute utili per la programmazione ed il controllo delle attività oggetto degli interventi.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005

PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it telefono: 06 937111

Le prestazioni dei servizi sono soggette a possibilità di riduzione o aumento in relazione all'andamento del numero degli assistiti, delle ore necessarie per ogni caso, tenute presenti le richieste degli utenti e le disponibilità del bilancio comunale.

Il committente è tenuto ad elaborare con il Servizio Sociale Comunale i Piani Individuali di intervento per ogni utente, tali piani devono prevedere:

- 1) obiettivi,
- 2) tipologia delle prestazioni,
- 3) numero di ore settimanali assegnate.

Il committente s'impegna altresì alla individuazione dell'operatore che presenti la professionalità adeguata in relazione al Piano d'intervento.

Per ogni eccezionale evenienza il personale della ditta appaltatrice farà riferimento al Servizio Sociale del Comune.

La Ditta appaltatrice dovrà indicare ai servizi sociali comunali un *Coordinatore dei Servizi* nominato almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio.

Tale figura ha il compito di tenere i rapporti con l'Amministrazione e dovrà essere reperibile durante l'orario di apertura degli uffici comunali, e durante l'orario di servizio degli operatori della Ditta stessa.

Tale figura deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio;

- Laurea triennale o magistrale o specialistica di assistente sociale oppure in sociologia o psicologia;
- Abilitazione all'esercizio professionale.

Il Coordinatore deve:

- gestire il personale addetto;
- individuare gli operatori da abbinare agli utenti in conformità alle caratteristiche richieste dal Servizio Sociale e previo confronto con l'Assistente Sociale referente, garantendo la disponibilità di operatori di ambo i sessi;
- coordinarsi e assicurare la massima collaborazione con il personale del Servizio Sociale;
- curare la distribuzione dei compiti agli operatori e verificare la congruenza dei risultati nell'operato del suddetto personale;
- gestire le emergenze e garantire la pronta e immediata disponibilità per qualsiasi problema dovesse subentrare nell'arco orario dei servizi di cui al presente capitolato;
- far pervenire al Servizio Sociale, entro il giorno 5 del mese successivo, un prospetto riassuntivo con le schede mensili riepilogative contenenti la data d'inizio del servizio, le ore settimanali assegnate, i dati riferiti alle diverse attività svolte, 00 distinte per utente e per operatore firmate da ciascun operatore e controfirmate dall'assistente sociale del Comune, previa verifica e congruità del servizio effettuato con il Piano di intervento. La consegna di tali schede è pregiudiziale per la liquidazione delle spettanze dovute per il periodo. Le schede dovranno essere costruite su un database informatizzato facilmente consultabile per avere tutti gli aggiornamenti in tempo reale da parte dell'Ente Comunale e nel rispetto della normativa vigente in materia di dati sensibili;

In caso di sciopero la Ditta dovrà comunque garantire l'espletamento dei servizi indispensabili.

Gli operatori dell'Assistenza domiciliare sono tenuti al rispetto degli orari indicati dal Comune per ciascun caso affidatogli. Eventuali variazioni dovute a causa di forza maggiore dovranno essere preventivamente comunicate al Responsabile del servizio individuato dal Comune ed alla Ditta, così da consentire interventi alternativi o soluzioni idonee.

Gli interventi saranno erogati, di norma, dalle ore 7.00 alle ore 20.00, dal lunedì al sabato.

Per particolari esigenze a carattere straordinario, il servizio potrà essere richiesto anche in giornata festiva o in orari notturni, fino ad un massimo di 25 ore .

Sono previsti, all'interno dell'orario di lavoro, incontri periodici con l'Assistente Sociale per discutere sull'andamento delle situazioni.

Gli interventi di assistenza domiciliare, proposti dal servizio sociale, vengono comunicati alla Ditta appaltatrice, che individua gli operatori cui assegnarli e che è tenuta a dare avvio all'intervento entro 2 giorni dal ricevimento della richiesta.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005

PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it telefono: 06 937111

Nel caso di situazioni di particolare urgenza, precisate di volta in volta, l'avvio dell'intervento dovrà essere immediato.

La Ditta affidataria dovrà fornire il quadro completo dei casi affidati a ciascun assistente domiciliare con evidenziati gli orari di inizio e termine di ogni intervento.

Il personale incaricato degli interventi di Assistenza Domiciliare ed Educativa, inoltre, deve assicurare un costante monitoraggio con relativa relazione trimestrale dei casi seguiti, curandone l'osservazione periodica e sistematica, anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, emotivo e sociale, così da poter segnalare prontamente agli operatori del Servizio Sociale.

La ditta aggiudicataria s'impegna:

- ad indicare all'Ente il nome del Responsabile del Coordinamento Tecnico Operativo, il quale dovrà essere disponibile durante l'orario di servizio degli operatori e sostituito immediatamente in caso di eventuali assenze;
- ad indicare all'Ente, il nome del Responsabile Amministrativo cui fare riferimento per le operazioni amministrative;
- a fornire materiali, strumentazioni, attrezzature e dotazioni necessari a garantire una gestione efficace ed efficiente del servizio;
- a fornire gli operatori di tutti gli strumenti e le attrezzature necessarie a garantire agli stessi la tutela dal rischio legato a infortuni, sicurezza sul lavoro e malattie professionali, secondo quanto dispone la normativa di settore;
- a provvedere ad un'adeguata formazione ed aggiornamento degli operatori;
- a assicurare le necessarie sostituzioni degli operatori per indisposizioni, malattie, ferie permessi, nonché a garantire la tempestiva comunicazione telefonica o scritta mediante Pec o e-mail al Servizio Sociale Professionale;
- a trasmettere al Servizio Sociale Professionale del Comune di Genzano di Roma, ogni tre mesi, la relazione tecnica riassuntiva per ogni caso in carico, comprensiva d'analisi e critiche, delle difficoltà emerse, di suggerimenti o proposte migliorative;
- a garantire la riservatezza delle informazioni che riguardano le persone che fruiscono dei servizi ai sensi della L.196/2003 e comunque a rispettare il del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni indicando il responsabile della privacy;
- a garantire almeno 12 ore annuali di formazione, qualificazione ed aggiornamento degli operatori.
- ad attrezzarsi di telefono sempre attivo da lunedì a sabato e di Pec per le comunicazioni con l'Ente.

ART. 4 – Personale

La Ditta affidataria si impegna ad eseguire le attività e le prestazioni richieste con idonea organizzazione aziendale.

Per non creare disagi o difficoltà legati al cambiamento degli assistenti domiciliari nell'utenza, la Ditta deve garantire, il più possibile, la continuità delle prestazioni da parte dello stesso operatore nei riguardi degli utenti che segue, evitando spostamenti di personale o sostituzioni nel corso della durata del presente appalto.

La Ditta appaltatrice sarà responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale e di quanto attiene ai rapporti di lavoro intercorrenti fra la medesima e il personale stesso, nonché del mantenimento dei buoni rapporti di collaborazione fra il suo personale e quello comunale avente diretta causa con il servizio di cui trattasi.

La dotazione di personale addetto per il Servizio di Assistenza Domiciliare dovrà avere le seguenti qualifiche:

- Assistente Domiciliare/OSS: corso di formazione per la qualifica professionale e esperienza di almeno due anni



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005

PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it telefono: 06 937111

all'espletamento delle attività richieste dal presente capitolato.

- Operatore domiciliare: esperienza di almeno 2 anni all'espletamento delle attività richieste dal presente capitolato.

La dotazione di personale addetto per il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa Minori dovrà avere la seguente qualifica:

- Educatore: diploma di laurea triennale nell'area sociosanitaria e nell'area socioeducativa con esperienza di almeno 2 anni all'espletamento delle attività richieste dal presente capitolato.

Il personale deve essere abilitato alla guida di autoveicoli (patente categoria B).

Il personale adibito ai servizi è tenuto al segreto d'ufficio e a quello professionale, deve essere idoneo alla migliore realizzazione del servizio, in regola con le norme igienico-sanitarie vigenti.

Il personale non dovrà richiedere agli utenti ulteriori compensi e/o regalie.

Il personale in servizio dovrà essere identificabile mediante un cartellino di riconoscimento rilasciato dalla ditta appaltatrice da indossare in modo ben visibile, contenente il nome della ditta ed una fotografia e nominativo dell'operatore.

Gli operatori domiciliari fanno riferimento oltre che al Coordinatore della Ditta per l'organizzazione generale del servizio, anche all'Assistente Sociale del Comune di riferimento che prospetterà il progetto di intervento, le mansioni da svolgere, i collegamenti da mantenere.

La ditta appaltatrice dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale, almeno 15 giorni prima dell'inizio del servizio, documentazione da cui risulti il rapporto di lavoro con cui è legata ai singoli dipendenti o soci.

La ditta appaltatrice dovrà applicare al personale in argomento tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro afferente la categoria, nonché tutti gli eventuali accordi integrativi, le leggi e i regolamenti sulle assicurazioni sociali e previdenziali, sulla prevenzione degli infortuni, sulla tutela dei lavoratori, sull'igiene del lavoro ed in generale tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia nel corso d'appalto, fermo restando la completa responsabilità della ditta appaltatrice per eventuali inadempienze.

Il C.C.N.L. deve essere applicato anche oltre la scadenza e fino a nuova sottoscrizione.

Clausola sociale per il personale uscente

Per la particolare tipologia dei servizi, oggetto del presente appalto, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario del contratto di appalto si impegna ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, qualora disponibile, come previsto dall'articolo 50 del Codice, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. Di seguito sono riportati i prospetti del personale attualmente impiegato nei servizi da appaltare:

Nr	Qualifica	Data assunzione	Livello	Tipo di rapporto	CCNL applicato	Ore settimanali sul servizio	Scatti maturati	Prossimo scatto	Giorni assenze (malattia-maternità-infortuni)
1	EDUCATORE	14/09/2015	D2	INDETERMINATO	Coop. Sociali	4	3	ott-23	7
2	OSS	02/10/2017	C2	INDETERMINATO	Coop. Sociali	4	2	ott-23	142
3	EDUCATORE	30/05/2022	D1	DETERMINATO	Coop. Sociali	7	0	giu-24	0
4	OSS	23/03/2020	C1	INDETERMINATO	Coop. Sociali	23	1	apr-24	0
5	COORDINATRICE	02/11/2006	E1	INDETERMINATO	Coop. Sociali	15	5		36
6	OSS	01/09/2016	C2	INDETERMINATO	Coop. Sociali	2	3	set-24	50
7	EDUCATORE	14/11/2022	D1	DETERMINATO	Coop. Sociali	8	0	dic-24	0
8	OSS	10/10/2015	C2	INDETERMINATO	Coop. Sociali	2	3	nov-23	87



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005

PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it telefono: 06 937111

9	OSS	17/09/2015	C2	INDETERMINATO	Coop. Sociali	2	2	ott-23	176
10	OSS	16/05/2015	C2	INDETERMINATO	Coop. Sociali	5	3	giu-23	33
11	OSS	06/12/2021	C1	DETERMINATO	Coop. Sociali	3	3	gen-24	22
12	EDUCATORE	14/09/2015	D1	INDETERMINATO	Coop. Sociali	2	3	ott-23	49
13	EDUCATORE	01/01/2023	D2	DETERMINATO	Coop. Sociali	12	0	gen-25	0
14	OSS	23/03/2020	C1	INDETERMINATO	Coop. Sociali	35	1	apr-24	0
15	EDUCATORE	07/01/2021	D1	INDETERMINATO	Coop. Sociali	6	1	nov-24	5
16	ASSISTENTE DOMICILIARE DI BASE	01/10/2022	B1	DETERMINATO	Coop. Sociali	6	0	ott-24	0

Gli operatori possono essere sostituiti, visto il particolare tipo di utenza, solo in caso di assoluta necessità per assenze prolungate e per situazioni gravi.

L'Amministrazione Comunale segnalerà alla Ditta affidataria del servizio, gli operatori che a suo giudizio, debitamente motivato, risultino (anche in base a segnalazioni dell'utenza), inidonei o inadatti nell'ottica di un rapporto corretto e disponibile verso gli utenti.

La Ditta si impegna a risolvere il problema utilizzando tutte le misure contrattualmente previste provvedendo, come misura cautelativa, alla sostituzione dell'operatore segnalato entro un termine massimo di 2 giorni dal rilievo effettuato.

La stipula del contratto di appalto del servizio in esame non instaura alcun rapporto di lavoro tra la Ditta e l'Amministrazione Comunale né tra questa e gli operatori soci o dipendenti, di cui la Ditta si avvale per l'esecuzione dei servizi affidati.

ART. 5 - Contratti di Lavoro e clausola sociale

L'Appaltatore deve applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente capitolato, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore è tenuto altresì a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo.

L'aggiudicatario del contratto di appalto si impegna ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, qualora disponibile, come previsto dall'articolo 50 del Codice, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

La clausola di cui al presente articolo è applicata tenendo conto della necessaria armonizzazione con l'organizzazione imprenditoriale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera del presente appalto.

Si impegna, altresì, all'osservanza della normativa in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, agli obblighi assicurativi e previdenziali ed ogni altra disposizione in vigore che potrà intervenire in corso d'esercizio, per la tutela dei lavoratori.

ART. 6 - Materiali, mezzi e attrezzature

L'Affidatario dovrà provvedere a sue cure e spese a tutto l'eventuale materiale, compresi mezzi, strumenti e apparecchiature tecniche, occorrente per la completa e perfetta esecuzione del servizio.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005

PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it telefono: 06 937111

Art. 7 - Verifiche del servizio prestato

L'Affidatario è tenuto a trasmettere trimestralmente, al responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente, una dettagliata relazione scritta per ogni servizio, in ordine all'andamento generale delle attività realizzate, con particolare riguardo ad eventuali problemi o difficoltà riscontrati nello svolgimento dello stesso.

L'Ufficio Servizi Sociali potrà disporre, in qualsiasi momento ed a sua discrezione, accertamenti volti a verificare l'andamento del servizio e la rispondenza dello stesso alle previsioni progettuali e convenzionate.

L'Affidatario è tenuto a fornire all'Ufficio Servizi Sociali tutta la collaborazione necessaria al succitato controllo fornendo, su semplice richiesta dell'Ufficio, tutta la documentazione comprensiva di report tecnici amministrativi e le informazioni necessarie, compresa l'indicazione degli utenti ai quali in quel determinato giorno vengono erogate le prestazioni ed i nominativi degli operatori/professionisti che a ciò provvedono.

ART. 8 - Durata ed importo massimo stimato dell'accordo quadro

L'appalto decorre dalla data d'effettivo inizio del servizio e per il totale di anni 3 (tre), fatta salva la possibilità di ripetizione dei servizi ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D. Lgs 50/2016, per ulteriore anno 1 (uno), salvo in ogni caso, l'insindacabile facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere in qualsiasi momento il contratto previo avviso di 30 giorni a mezzo PEC nei casi previsti dal successivo art. 22.

Nessuna indennità o rimborsi sono dovuti per qualsiasi titolo a causa della disdetta.

Il corrispettivo s'intende immodificabile .

Ai sensi dell'art. 35 comma 16 del D. Lgs. 50, l'importo massimo stimato per la conclusione dell'accordo quadro ammonta a **Euro 558.214,11** + IVA di legge. L'importo presunto per l'esecuzione del servizio, è pari, per ogni anno, ad **€ 186.071,37** IVA esclusa;

Non sussistono i presupposti per la redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi ed Interferenze), di cui all'art. 26 - comma 3 - del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., poiché non sussistono potenzialmente interferenze e, quindi, non è stato quantificato alcun costo specifico per la sicurezza inerente ai rischi interferenziali.

Il totale dell'importo a base d'asta per i tre anni, pertanto, e' pari a € 558.214,11 IVA esclusa, tenendo conto che i rischi di interferenze sono stati quantificati come nulli.

Trattandosi di accordo quadro, l'amministrazione potrà ordinare la quantità di servizi identificati nel presente capitolato di volta in volta necessario, sulla base delle necessità dell'Amministrazione stessa.

I corrispettivi contrattuali dei singoli contratti attuativi, stipulati in esecuzione dell'accordo quadro, saranno determinati sulla base dei prezzi orari unitari delle prestazioni offerti in sede di gara.

L'importo massimo stimato deve intendersi come plafond massimo da cui attingere per finanziare i singoli interventi per tutta la durata dell'accordo quadro.

La Ditta affidataria non potrà richiedere alcun indennizzo, a qualsiasi titolo o ragione, nel caso in cui l'Amministrazione non utilizzi l'intero importo stimato durante i periodi di validità dell'accordo quadro, oppure qualora si raggiunga l'ammontare prima del termine.

In ogni caso, se allo scadere del termine naturale previsto per il contratto, la committente non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, la Ditta e' obbligata continuare la prestazione alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza. E' previsto, infatti, il ricorso alla proroga tecnica per il periodo massimo di sei mesi, per l'importo presuntivo massimo di **€ 93.035,68** + IVA di legge.

Ai sensi dell'art. 35 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., pertanto, il valore complessivo stimato dell'appalto è pari a **€ 837.321,16** + IVA di legge comprendendo in esso l'importo per il triennio di **€ 558.214,11** + IVA di legge, maggiorato dell'importo dovuto per l'eventuale rinnovo contrattuale, di **€ 186.071,37** + IVA di legge, al netto della eventuale proroga tecnica di cui all'art. 106, co. 11 del D. lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Indicativamente il servizio prevede un numero di **5.195 ore annue** per il servizio di assistenza domiciliare e di **2.485 ore annue** per il servizio di assistenza educativa sui minori.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005

PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it telefono: 06 937111

- Per il Servizio di Assistenza Domiciliare il costo orario degli operatori posto a **base d'asta** è di € **23,07 IVA ESCLUSA**, per n. **15.585 ore complessive nei tre anni** di assistenza domiciliare complessive.

Tale importo si intende comprensivo del costo orario di cui alle Cat. B1 e C1 del CCNL di categoria (tabelle Ministeriali) e di tutti gli oneri derivanti dall'organizzazione, il coordinamento, la gestione del servizio nonché dall'utile di esercizio, necessari alla garanzia di qualità del presente appalto.

- Per l'Assistenza Domiciliare Educativa Minori il costo orario degli operatori posto a **base d'asta** è di € **26,64 IVA ESCLUSA** per n. **7.455 ore complessive nei tre anni** di assistenza sui minori.

Tale importo si intende comprensivo del costo orario di cui alla Cat. D1 del CCNL di categoria (tabelle Ministeriali) e di tutti gli oneri derivanti dall'organizzazione, il coordinamento, la gestione del servizio nonché dall'utile di esercizio, necessari alla garanzia di qualità del presente appalto.

Trattandosi di Accordo quadro, l'Amministrazione potrà ordinare la quantità di servizi identificati nel presente Capitolato di volta in volta necessari, sulla base delle necessità dell'Amministrazione stessa e delle disponibilità in bilancio.

I corrispettivi contrattuali dei singoli contratti attuativi, stipulati in esecuzione dell'Accordo quadro, saranno determinati sulla base dei prezzi unitari delle prestazioni offerte in sede di gara.

L'importo massimo stimato deve intendersi come plafond massimo da cui attingere per finanziare i singoli interventi per tutta la durata dell'Accordo quadro.

L'operatore affidatario non potrà richiedere alcun indennizzo, a qualsiasi titolo o ragione, nel caso in cui l'Amministrazione non utilizzi l'intero importo stimato durante i periodi di validità dell'Accordo quadro, oppure quando si raggiunga l'ammontare prima del termine.

Il totale delle ore, specificato potrà essere ricalcolato in sede di affidamento, in base ai piani di intervento e alle effettive esigenze degli utenti, in funzione dei costi di aggiudicazione, fino alla concorrenza dell'ammontare complessivo oggetto di affidamento.

Il numero di ore sopra espresso risulta puramente indicativo e potrà essere ridotto, variato e aumentato nel totale e/o nella composizione in funzione, oltreché della domanda di assistenza, anche degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione dell'Ente. Si fa riferimento, in proposito, a quanto disposto dall'art 106 comma 12 del D. Lgs n. 50/2016,

Nessun indennizzo comunque sarà dovuto per la riduzione di ore durante il corso del presente appalto.

Ai fini del computo della cauzione provvisoria l'importo di cui tenere conto è di € 558.214,21 IVA esclusa.

Ai fini del versamento del contributo ANAC il calcolo è basato sul valore totale dell'appalto, al netto dell'IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza e di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto, e pertanto è di € 80,00 per gli operatori economici.

L'appalto è finanziato con fondi comunali. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto. Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il luogo di espletamento del servizio è il territorio del Comune di Genzano di Roma, nelle modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 9 - Forma dell'appalto e modalità di aggiudicazione

Il presente capitolato ha per oggetto la conclusione di un accordo quadro da stipulare con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di assistenza domiciliare per anziani, minori e portatori di handicap e di assistenza educativa minori.

Tale affidamento avverrà, inoltre, secondo le norme, i termini, le modalità e le condizioni definite all'interno del disciplinare di gara e nel presente capitolato.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005

PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it telefono: 06 937111

Il presente appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 95 comma 3 del D. Lgs 50/2016 successive modifiche e integrazioni.

I criteri di aggiudicazione sono definiti nel disciplinare di gara.

ART. 10 - Oneri a carico della Ditta

Gli oneri fiscali derivanti dalla stipula del presente contratto sono a carico della Ditta.

In forma delle vigenti normative, la Ditta aggiudicataria deve assicurare le seguenti condizioni:

- la Ditta dovrà facilitare la frequenza del proprio personale a corsi di aggiornamento per un minimo di 12 ore lavorative annuali
- le retribuzioni complete del personale per la frequenza a tali corsi saranno a carico della ditta .
- le ore di tirocinio relative, di conseguenza, potranno svolgersi durante l'orario di lavoro senza interferire sulla normale erogazione del servizio.

Rimane espressamente convenuto che la Ditta, in caso di infortunio, assumerà tutte le responsabilità sia civili che penali dalle quali si intendono perciò sollevati, nella forma più completa, l'Amministrazione Comunale ed il suo personale e che resterà a carico della Ditta il risarcimento dei danni.

E' fatto divieto di cedere la fornitura assunta con il presente appalto sotto la comminatoria di una immediata risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causate alla Amministrazione Comunale.

Resta salvo quanto stabilito in merito alle comunicazioni fatte in persona del coordinatore

ART. 11 - Interferenze sui luoghi di lavoro

Sarà obbligo della Ditta aggiudicataria adottare nell'esecuzione dei servizi tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, degli utenti e di chiunque altro e per non produrre danni a beni pubblici o privati, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

L'attività oggetto del contratto dovrà essere eseguita, per l'intero periodo di appalto, in autonomia presso gli assistiti. Pertanto non vengono individuate al momento interferenze nei luoghi di lavoro.

Secondo la determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività della Ditta aggiudicataria.

Allo stato attuale non si intravedono per la Ditta aggiudicataria costi dovuti ad attività interferenti con quelle svolte dalla ditta e quelle svolte dal Comune di Genzano di Roma. Pertanto, in relazione alla Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti n. 3 del 5.3.2008 non e' necessario redigere il DUVRI e l'importo degli oneri di sicurezza per interferenza è stato valutato pari a zero.

La ditta aggiudicataria potrà presentare al Comune di Genzano di Roma proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Per quanto riguarda, invece, le attività poste in essere dall'Amministrazione Comunale che possano interferire con l'attività della ditta aggiudicataria, si precisa che la sicurezza verrà valutata per il caso specifico dandone informazione alla ditta aggiudicataria stessa.

ART. 12 - Modalità di pagamento

Il Comune di Genzano di Roma corrisponderà all'Affidatario, dietro presentazione di regolare fattura, quanto dovuto per le ore di servizio effettivamente prestate mensilmente.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005

PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it telefono: 06 937111

Il costo orario del servizio reso, corrispondente alle ore prestate, al netto di IVA, dovrà intendersi a corpo comprensivo di tutti gli oneri derivanti dall'organizzazione e coordinamento, necessari alla garanzia di qualità del servizio oggetto del presente appalto.

La somma relativa al costo orario si intende comprensiva di ogni pretesa, a qualunque titolo e per qualsiasi ragione, avanzata dall'Affidatario, intendendosi con ciò, che con il corrispettivo richiesto ed accettato, lo stesso Affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di cui trattasi o per quanto connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto per nuovi o maggiori compensi.

L'Amministrazione corrisponderà il compenso relativo a ciascuna ora prestata, previo riscontro delle ore effettivamente svolte e documentate.

Il pagamento delle prestazioni avverrà, di norma, entro 60 giorni dalla data della presentazione della fattura da emettere con cadenza mensile;

Unitamente alla fattura, la Ditta dovrà produrre il rendiconto mensile del servizio effettuato con riferimento agli utenti che ne hanno usufruito ed alle ore prestate da ciascun operatore per gli stessi utenti.

L'Amministrazione procederà a controlli in merito alla regolarità contributiva previa esibizione da parte della Ditta della regolare assunzione del personale ai sensi della vigente normativa in materia di collocamento e della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'ultima fattura sarà ammessa a pagamento, dopo la verifica che il servizio è stato eseguito regolarmente e che non sono state effettuate contestazioni o che le eventuali contestazioni sono state definite.

Le contestazioni interrompono il termine di ammissione al pagamento delle fatture.

In caso di ritardato pagamento, l'appaltatore non potrà sospendere il servizio.

L'aggiudicatario dovrà assumere ai sensi della L. 136 del 13/08/2010 gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari e indicare il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'inosservanza delle clausole o condizioni previste nel presente capitolato, sarà motivo di interruzione dei termini di pagamento.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'appaltatore, qualora le disposizioni prese ed i mezzi applicati per l'espletamento del servizio, non dessero sicuro affidamento, a giudizio dell'Amministrazione, o che il servizio stesso non fosse compiuto nei termini stabiliti e con le modalità concordate con il competente Servizio Sociale del Comune o si fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in genere e nel caso di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In tal caso, all'Affidatario sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente effettuato, con deduzione, però, dell'ammontare delle penali per le infrazioni eventualmente già maturate al momento della risoluzione; tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dello stesso Affidatario dei suoi impegni contrattuali.

Il provvedimento di rescissione del contratto dovrà essere regolarmente notificato all'Affidatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 14 – Finanziamento

La spesa derivante dall'appalto sarà finanziata con i fondi provenienti da fondi Comunali.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005

PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it telefono: 06 937111

ART. 15 - Assicurazioni e garanzie

La ditta appaltatrice sarà responsabile, penalmente e civilmente, per danni di qualsiasi natura derivanti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dell'appalto.

E' inoltre responsabile verso l'Amministrazione Comunale dei danni che la ditta stessa possa arrecare al Comune.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione Comunale, a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico della Impresa aggiudicataria, salvo l'intervento a favore della stessa da parte di società assicuratrici. Sono da intendersi esclusi i danni derivanti da cause esterne e non dovute alla gestione del servizio

A tal fine La Ditta dovrà stipulare una polizza di assicurazione per R.C.T. presso una Compagnia di Assicurazione con un massimale non inferiore, per singolo evento, a **Euro 1.000.000,00**

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

A tale riguardo dovrà essere stipulata una polizza R.C.O., con un massimale non inferiore a **Euro 500.000,00**

Copia delle polizze dovrà essere consegnata entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto e, comunque, prima dell'inizio del servizio.

ART. 16 - Obblighi della Ditta affidataria.

La Ditta aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

ART. 17 - Fallimento o amministrazione controllata.

In caso di fallimento o di amministrazione controllata della Ditta aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Ditta provvederà a termini di legge.

ART. 18 - Facoltà dell'Amministrazione Comunale.

In caso di morte del Legale Rappresentante della Ditta è facoltà dell'Amministrazione scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione o la risoluzione del contratto.

ART. 19 - Divieto di cessione del contratto o subappalto

Data la natura del servizio è fatto divieto di ogni forma di cessione o subappalto del servizio.

ART. 20 - Cauzione Definitiva.

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 10% del valore contrattuale. e comunque secondo le modalità e gli importi stabiliti all'art. 103 del D.Lgs 50/2016;

La cauzione potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o permanente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

Essa dovrà:



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005

PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it telefono: 06 937111

a) essere incondizionata, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività, su semplice richiesta scritta, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione Comunale, senza eccezioni opponibili alla stessa, anche per il recupero delle penali contrattuali;

b) avere validità fino alla scadenza del contratto.

Tale cauzione definitiva sarà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente durante la gestione appaltata, per fatto dell'Appaltatore, a causa di inadempimento o coattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo, per l'Amministrazione Comunale, l'espletamento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La Ditta aggiudicataria sarà obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione Comunale avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

In caso di inadempienza, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese della Ditta aggiudicataria, prelevando l'importo dai pagamenti dovuti.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

ART. 21 – Controlli

Il Comune a suo insindacabile giudizio e tramite i propri incaricati, si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento la qualità delle prestazioni contrattualmente convenute ed il personale ad esse addetto, anche in relazione al rispetto degli orari autorizzati (inizio e durata delle prestazioni).

Strumento di riscontro dell'attività svolta sono anche il prospetto mensile riepilogativo di cui all'art.3, che deve essere controfirmato dall'Assistente Sociale del Comune.

ART. 22 - Penalità per inadempimenti contrattuali e risoluzione del contratto

Fermo restando l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalle vigenti disposizioni e senza pregiudizio delle più gravi sanzioni previste dal presente capitolato, la ditta appaltatrice sarà soggetta a penalità in tutti i casi in cui risulti inadempiente rispetto a qualunque normativa che regoli il servizio e in particolare, a titolo meramente esemplificativo, quando:

- Non ottemperare alle prescrizioni del presente capitolato e del relativo contratto;
- Non adempire agli ordini impartiti dall'Amministrazione Comunale o ne tardi l'esecuzione;
- Non rispettare gli orari previsti per l'effettuazione del servizio;
- Impiegare personale con titoli di studio e professionali diversi da quelli stabiliti dalla normativa vigente in materia;

La misura della penalità sarà stabilita dall'Amministrazione Comunale da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 5.000,00 secondo la gravità dell'inadempienza, previa contestazione dei fatti alla ditta appaltatrice attraverso Pec.

La ditta appaltatrice potrà far pervenire scritti difensivi e/o chiedere di essere sentita dall'Amministrazione Comunale nel termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'importo della penale applicata sarà detratto dal corrispettivo dovuto alla ditta appaltatrice sulla fattura del mese successivo o nel caso di insufficienza sarà prelevato sulla cauzione.

Contemporaneamente alla contestazione dell'addebito, l'Amministrazione Comunale diffiderà la ditta appaltatrice ad adempiere nei tempi stabiliti.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005

PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it telefono: 06 937111

Nel caso di mancato adeguamento o di reiterazione degli inadempimenti tali da interrompere il rapporto fiduciario con la ditta appaltatrice, l'Amministrazione Comunale, valutata la gravità dell'inadempienza, in funzione dei particolari scopi cui il servizio è destinato, potrà procedere alla risoluzione del contratto con preavviso scritto non inferiore a 15 giorni, incamerando al contempo la cauzione.

Anche in questo caso la ditta appaltatrice potrà far pervenire scritti difensivi e/o chiedere di essere sentita dall'Amministrazione Comunale nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La risoluzione per inadempimento non pregiudica il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa per i fatti che ne hanno determinato la risoluzione.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di rescindere il contratto in ogni tempo con l'obbligo di preavviso di mesi uno, se ritiene l'Impresa non idonea a continuare il servizio.

ART. 23 - Interruzione o riduzione del servizio

Salvo quanto previsto all'art. 8 del presente capitolato, il servizio domiciliare presso la famiglia cessa o viene ridotto nei casi seguenti:

- a. Richiesta dell'utente;
- b. Decesso o ricovero definitivo presso istituti, qualora i familiari non abbiano necessità ulteriori del servizio;
- c. Se vengono meno le ragioni ed i requisiti che avevano fatto ammettere l'utente al servizio (modifica del nucleo familiare ecc.);
- d. Qualora venga meno il rispetto nei confronti del personale che svolge il servizio (molestie, aggressioni, minacce ecc.);
- e. Se l'utente si assenta più volte nell'orario stabilito per il servizio, senza aver preventivamente avvertito;
- f. Se l'utente non paghi la quota oraria eventualmente a suo carico, dopo un primo sollecito scritto;
- g. In caso di assenza prolungata dell'utente (un mese o più) esclusi i ricoveri ospedalieri.

Il Servizio presso la famiglia, inoltre, può essere modificato o ridotto in presenza di situazioni gravi ed urgenti che comportano una priorità di ammissione.

ART. 24 - Carta della qualità dei Servizi

La Ditta aggiudicataria deve provvedere ad emanare la "Carta della qualità dei servizi" con le modalità e secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 461, della L. 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008).

ART. 25 - Foro competente

Le controversie che dovessero insorgere in merito al servizio in oggetto tra l'Amministrazione Comunale e la ditta appaltatrice avranno come foro competente quello di Velletri.

ART. 26 - Spese a carico della ditta appaltatrice

L'Accordo Quadro verrà stipulato in forma pubblica amministrativa; le spese contrattuali sono a carico del fornitore, della ditta appaltatrice. I singoli appalti specifici verranno conclusi, a tutti gli effetti, in forma di scrittura privata, tra l'Ente appaltante e il fornitore risultato aggiudicatario dell'Accordo Quadro.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del **D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2/12/2016**, in vigore dal 1° gennaio 2017, si informano le ditte che *la spesa per la pubblicazione obbligatoria degli atti di gara verrà rimborsata alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.*

ART. 27 - Protocollo di legalità

1. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti degli imprenditori, degli organi sociali o dirigenti di impresa.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA

C.F. 02242320584 Via I. Belardi, 81 – C.A.P. 00045 P.IVA 01038071005

PEC: protocollo@comunegenzanodiromapec.it telefono: 06 937111

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitano funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.317 del c.p.

2. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 –bis c.p., 319-ter c.p., 319 – quater c.p., 320 c.p. ,322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.

ART. 28 - Osservanza di leggi e regolamenti

La partecipazione all'appalto oggetto del presente Capitolato comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste nel presente capitolato e nelle leggi vigenti in materia.

Oltre all'osservanza di tutte le norme richiamate dal presente Capitolato, l'Affidatario avrà l'obbligo di osservare e fare osservare costantemente dal personale addetto tutte le disposizioni di legge e regolamenti in vigore che potessero venire emanati durante il corso dell'appalto e, specialmente, quelle aventi rapporti con i servizi oggetto dell'appalto.

ART. 29 – Norme generali

Le offerte dovranno essere valide per 180 giorni dal termine ultimo di ricevimento delle stesse per la partecipazione alla gara.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento al bando, al disciplinare e si rinvia a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.